

2001

**Associazione Nazionale Combattenti
della Guerra di Liberazione
inquadri nei Reparti Regolari
delle Forze Armate**



368

**SONO LE MEDAGLIE D'ORO CONFERITE AI MILITARI ITALIANI
COMBATTENTI NELLA GUERRA DI LIBERAZIONE
1943-1945**

Abbiamo voluto inserirci nella splendida tradizione del nostro Esercito dei Calendari Militari, per compendiare in un semplice messaggio quello che è stato il contributo nostro alla Guerra di Liberazione, indicando l'elenco di tutte le medaglie d'oro conferite dal 1943 al 1945. Non ostentazione né vanagloria, ma semplicemente una piccola riflessione di quale è stato l'apporto alla Guerra che ha portato alla Nuova Italia. E questo l'abbiamo voluto inserito in un linguaggio fotografico semplice ma incisivo, affinché il messaggio, soprattutto per le nuove generazioni, sia chiaro e immediato.

Con questi sentimenti e con queste motivazioni, porgo ad ognuno di voi, ed ai vostri familiari tutti, i più sinceri Auguri di un sereno Natale ed un Felice Anno Nuovo.

Gen. Sen. Luigi Poli

Dal *Sacrario di Monte Lungo*, 8 Dicembre 2000

In Copertina:

Soldati Italiani aprono il fuoco contro le posizioni tedesche della linea Gustav, utilizzando un treno armato. Novembre 1943.

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI
della GUERRA di LIBERAZIONE
inquadri nei Reparti Regolari delle FORZE ARMATE**

Sede Centrale: 00184 Roma - Via Sforza, 4-5
Tel. 064818773 - Fax 064815726

Presidente Onorario Gen. C.A. M.O.V.M. Alberto Li Gobbi

PRESIDENZA NAZIONALE

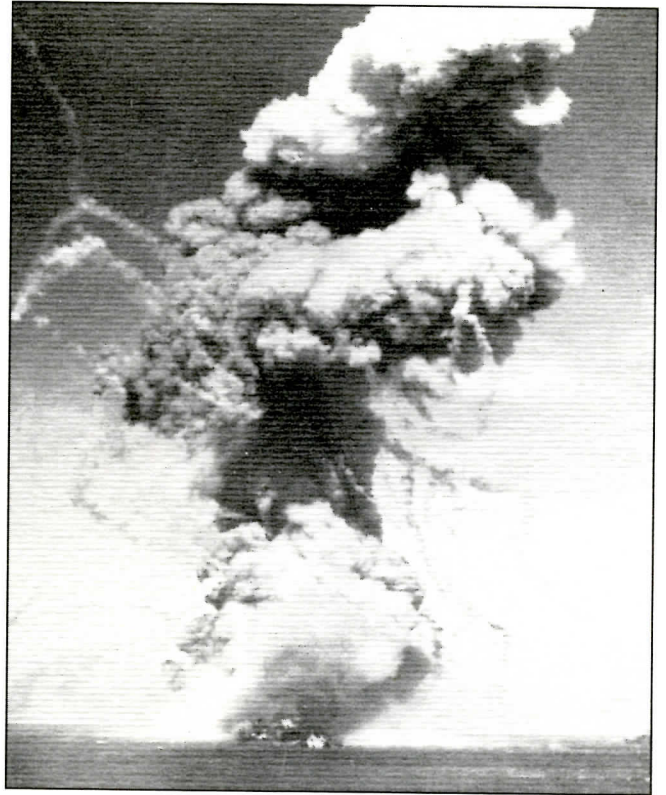
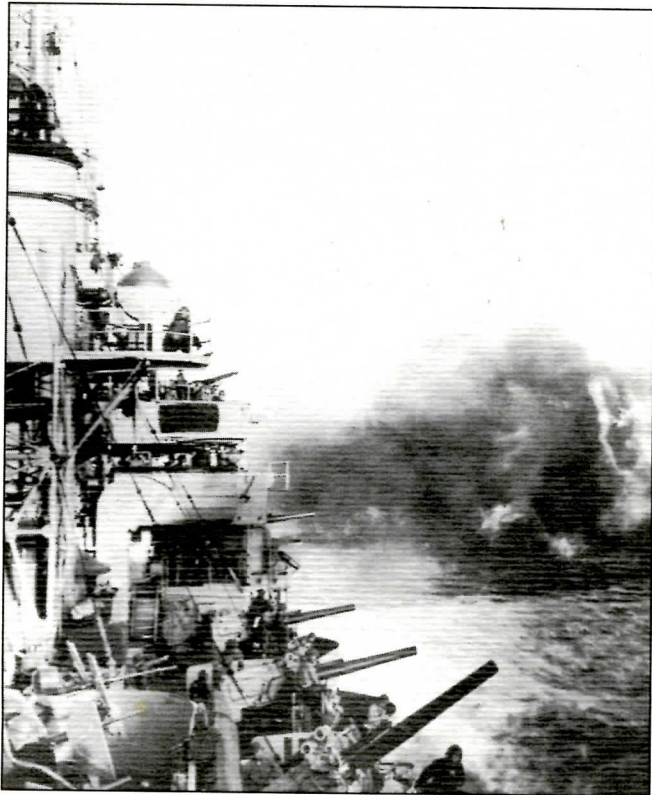
Presidente Nazionale Gen. C.A. Senatore Luigi Poli
Vice Pres. Naz. Esercito Inc. ff. Amb. A. Cortese de Bosis
Vice Pres. Naz. Marina Amm. SQ. Antonio Fedele
Vice Pres. Naz. Aeronautica Gen. S.A. Umberto Bernardini
Segretario Generale Magg. Rosario Fulco

**CENTRO STUDI E RICERCHE STORICHE
SULLA GUERRA DI LIBERAZIONE**

Direttore Gen. Dott. Enrico Boscardi
**Coordinatore nazionale
propaganda nelle Scuole** Prof. Carmelo Testa

*Il Calendario è stato realizzato,
su una idea progettuale
di Massimo Coltrinari, da
Alberto Marenga e Fabio Palladini
Ricerche iconografiche: Laura Coltrinari*

Le fotografie sono tratte da:
*PICTORIAL RECORD, The War Against
Germany and Italy: Mediterranean
And Adjacent Areas.
Office Of the Chief of Military History
Department of the Army
Washington D.C. 1951*



Il 9 luglio 1943 le truppe alleate sbarcano in Sicilia. Nonostante la opposizione delle forze italo-tedesche, riescono a consolidare le varie teste di ponte. Nelle settimane successive gli Alleati penetrano all'interno dell'isola, gli Americani verso la costa occidentale con obiettivo Palermo, gli Inglesi verso quella orientale, con obiettivo Catania.

Le ripercussioni in Italia per questo sbarco sono notevoli. Emerge in tutta la sua gravità la crisi del Regime. Mussolini si incontra a Feltre con Hitler il 19 luglio, ma non riesce a giungere a decisioni definitive. Lo stesso giorno Roma è bombardata. Sono i prodromi della caduta del fascismo, che si consuma nella notte tra il 24 ed il 25 luglio 1943. Alle 17 del 25 luglio Mussolini è arrestato all'uscita di Villa Savoia, dopo aver conferito con il Re, e destituito. Vittorio Emanuele III assume il comando delle Forze Armate e nomina il Maresciallo Badoglio capo del Governo



Foto:

1. Un incrociatore americano controbatte il tiro delle nostre artiglierie costiere la mattina del 9 luglio 1943 nelle acque anti-stanti Gela. Il bombardamento navale ha inizio alle 3.45.

2. Una nave portamunizioni colpita in pieno a seguito di bombardamento della nostra aviazione. Pomeriggio dell'11 luglio 1943. La nave continuò a bruciare per giorni, divenendo un punto di riferimento stabile.

3. Una batteria antiaerea sbarca da un LST, mentre i primi prigionieri italiani vengono fatti affluire in Nord Africa.



I 45 giorni del governo Badoglio rappresentano uno dei momenti più difficili della storia recente italiana: tutti sapevano che la guerra, voluta dal fascismo, è persa. Il problema era come uscirne, con il minor danno possibile. L'Esercito Italiano aveva all'estero oltre 31 divisioni, ed era quanto mai difficile farle rimpatriare. Il governo Badoglio affrontò il problema di come uscire dalla guerra avviando trattative armistiziali con gli Alleati in modo confuso e poco organico, mentre i tedeschi, diffidenti, ammassavano truppe ai nostri confini, truppe che potevano essere, se il tedesco fosse stato un buon alleato, in Sicilia a fronteggiare l'invasione.

L'armistizio fu concluso il 3 settembre 1943 a Cassibile ed annunciato l'8 settembre, lo stesso giorno che gli Alleati iniziavano a sbarcare a Salerno.

I tedeschi reagirono subitaneamente e in pochi giorni riuscirono a disperdere o catturare le forze italiane sia in Italia che all'estero, occupando in breve quasi tutto il territorio italiano, mentre il Re con la famiglia Reale ed il Governo si trasferivano a Brindisi.

Iniziava la Guerra di Liberazione.



Foto:

4. Soldati Italiani prigionieri in Sicilia. L'isola cadde il 17 agosto, mentre le truppe italo-tedesche riuscirono in gran parte a riparare in continente.

5. 6. Momenti dello sbarco alleato nel golfo di Salerno. La sorpresa fu totale, ma la reazione tedesca in breve dette dei tempi di arresto significativi alla progressione alleata. Napoli fu liberata solo il 28 settembre 1943.

La Guerra di Liberazione, che gli Alleati chiamano Campagna d'Italia, fu combattuta da tutto il popolo italiano. Una guerra combattuta su cinque fronti: al sud dall'Esercito di Liberazione, al nord dal Corpo Volontari della Libertà, all'estero dai militari italiani che, pur di non cadere prigionieri dei tedeschi, entrarono nelle fila della resistenza locale, in Germania, ove oltre 600.000 uomini ivi internati non aderirono alle richieste tedesche di collaborazione, e nei campi di prigionia, ove i nostri soldati diedero un contributo notevole allo sforzo bellico della coalizione antihitleriana. Una guerra per la libertà, per un domani migliore, per la democrazia, che costò lutti, sofferenze, sacrifici, danni materiali enormi, danni morali ancora da risanare, pagati da tutti gli italiani, a qualsiasi condizione essi appartenessero.



Foto:

7. Un infermerie somministra plasma ad un ferito, sotto gli occhi di donne italiane. Napoli, settembre 1943.

Le Medaglie d'Oro al Valore Militare della Liberazione

AI MILITARI PER OPERAZIONI DI GUERRA IN ITALIA E ALL'ESTERO

1943

Gonzaga del Vodice Ferrante, *gen. brig.*
Bono Salvatore, *s. ten. ffr. Deleg. Tras. Mil. 613*
Sedeo Luigi, *s. ten. 119° rgt. ffr.*
De Luliis Alboino, *magg. ris. 62° rgt. ffr.*
Rimbotti Giuseppe, *ten. 81° rgt. ffr.*
Bergamini Carlo, *amm. d'armata*
Cavriani Alessandro, *cap. corvetta*
Fasan Virginio, *capo mecc. 3° cl. m.m.*
Martinengo Federico, *contrammiraglio*
Fecia di Cossato Carlo Alberto, *cap. fregata*
Flores Mario, *s. ten. art. di c.a.*
Gammera Gian Paolo, *magg. 5° rgt. art. "Superga"*
Ferraiolo Michele, *col. ffr. 16° rgt. costiero*
De Tommaso Orlando, *cap. legione all. c.c.*
Bombicieri Udino, *serg. magg. 10° rgt. "Lancieri"*
Rosso Ettore, *s. ten. CXXIV bfg. "Ariete"*
Pandolfo Vincenzo, *cap. "Granatieri"*
Bechi Luserna Alberto, *ten. col. di s.m. "Nembo"*
Fioritto Vincenzo, *s. ten. 4° rgt. carristi*
Perna Luigi, *s. ten. ffr. "Granatieri"*
Sabatini Camillo, *cap. "Lancieri Montebello"*
Fugazza Romolo, *cap. "Lancieri Montebello"*
Vanetti Donnini Franco, *cap. "Genova Cavalleria"*
Persichetti Raffaele, *ten. "Granatieri"*
Incannamonte Nunzio, *cap. 235° rgt. art.*
Forzati Enrico, *ten. 48° dep. rgt. art. "Nola"*
Baffigo Domenico, *cap. cavalleria*
Conti Bruno, *cap. 35° rgt. art. div. "Friuli"*
Avegno Carlo, *cap. di vascello*
Amico Giuseppe, *gen. div. com. div. ffr. "Marche"*
Goytre Luigi, *ten. col. "Nizza Cavalleria"*
Pirzo Biroli Carlo, *magg. cav. c.s.m. rgpt. celere*
Canetti Gino, *cap. 119° rgt. ffr.*
Manzelli Giuseppe, *ten. col. 120° rgt. ffr.*
Trevisan Raffaele, *ten. 155° rgt. art. "Emilia"*
Cerini Carlo, *s. ten. ffr. guardia frontiera*
Capone Pasquale, *magg. art.*
Bonacchi Marcello, *s. ten. 317° rgt. ffr.*
Arnaud Edmondo Bruno, *cap. 120° rgt. ffr.*
Maira Arturo, *cap. 120° rgt. ffr.*
Vannucci Paolo, *s. ten. 120° rgt. ffr.*
Riva Mario, *cap. ffr. div. "Garibaldi"*
Ambrosini Abele, *ten. 33° rgt. art. "Acqui"*
Negri Carlo, *s. ten. aa. pilota*
Mastrangelo Mario, *cap. di fregata*
Pica Armando, *magg. 3° rgpt. art. di c.a.*
Valgoi Antonio, *cap. 3° rgpt. art. di c.a.*
Cianciullo Antonio, *cap. ffr. div. "Acqui"*
Maffei Benedetto, *c. magg. 33° rgt. art. "Acqui"*
Cei Antonio, *ten. 17° rgt. ffr.*
Gherzi Luigi, *gen. di brigata*
D'Acquisto Salvo, *v. brigadiere dei cc.*
Onorato Carmelo, *ten. 17° rgt. ffr.*
Petrucci Orazio, *s. ten. dei cc.*
Sandulli Mercurio Alfredo, *ten. dei cc.*
Gandin Antonio, *gen. div. com. div. "Acqui"*
Romagnoli Mario, *col. com. 33° rgt. art. "Acqui"*
Lusignani Luigi, *col. om. 18° rgt. ffr.*
Bettini Elio, *col. com. 49° rgt. ffr.*
Viviani Luigi, *cap. 56° rgpt. ffr.*
Volpi Umberto, *col. 4° rgt. art. "Bergamo"*
Cirino Emilio, *ten. ffr. ciclisti div. "Perugia"*
Cigala Fulgisi Alfonso, *gen. div.*
Peligra Salvatore, *gen. brig. com. XVIII c.a.*
Gigante Mario, *magg. 129° rgt. ffr.*
Pennestri Domenico, *ten. col. 129° rgt. ffr.*
Sernia Nicola, *mar.lo ord. 9° rgt. art.*
Volpi Alfonso, *cap. 3° rgt. genio*
Lanza Gustavo, *col. com. 129° rgt. ffr.*
Santoro Francesco, *cap. aa. pilota*

Betti Rodolfo, *ten. amm. 129° rgt. ffr.*
Pasquali Villy, *ten. veterin. div. "Garibaldi"*
Pizzigoni Ferruccio, *s. ten. 4° rgt. art. alpina*
Lanzuolo Luigi, *col. com. rgt. cav. "Monferrato"*
Cacciatori Werther, *cap. art.*
Spagnolo Corrado, *s. ten. 14° rgt. art.*
Legga don Igino, *ten. cappellano*
Cavezzale Pietro, *marinaio elettricista*
Meneghini Vittorio, *cap. di corvetta*
Raucci Ferdinando, *col. ffr. com. 9° armata*
Zignani Goffredo, *ten. col. art. com. 9° armata*
Rizzo Luigi, *ten. ffr. div. "Garibaldi"*
Piva Cesare, *magg. fant. div. "Garibaldi"*
Cederle Giuseppe, *s. ten. 67° rgt. ffr. mitr.*
Tescione Gennaro, *s. ten. 10° rgt. ffr.*
Cutelli Salvatore, *magg. art. 58° rgt. "Legnano"*
Cai Primo, *soldato 317° ffr. "Acqui"*
Maltese Giovanni, *magg. ffr. 17° rgt. ffr. "Acqui"*
Olivieri Achille, *cap. ffr. div. "Acqui"*

1944

Duce Livio, *magg. dei cc.*
Premoli Vittorio, *soldato 57° rgt. ffr. "Piave"*
Pucci Boncambi Marcello, *cap. di fregata*
Sarti Primo, *ten. di vascello*
Gallo Francesco, *mar.lo capo dei cc.*
Guerriera Enrico, *ten. art.*
Di Palma Cosimo, *cap. aa. pilota*
Campioni Inigo, *ammiraglio di squadra*
Mascherpa Luigi, *contrammiraglio*
Dodi Pietro, *gen. di brigata*
Brandimarte Alfeo, *magg. armi navali*
Caccamo Fortunato, *carabiniere*
Caruso Filippo, *gen. di div. cc.*
Zuddas Enrico, *brigadiere dei cc.*
La Marca Giuseppe Pietro, *ten. armi navali*
Forti Sergio, *ten. del genio navale*
Joppi Angelo, *brigadiere dei cc.*
Sas Zulczycki Jerzy, *cap. di fregata*
La Rocca Alberto, *cc. legione di Firenze*
Marandola Vittorio, *cc. legione di Firenze*
Sbarretti Fulvio, *cc. legione di Firenze*
Li Gobbi Alberto, *cap. art. s.m.g.*
Martinoli Teresio, *serg. magg. aa. pilota*
Giudice Vincenzo, *mar.lo magg. della gdf.*
Levitz Giorgio Ottone, *aviere scelto*
Remotti Osvaldo, *aviere scelto*
Fusco Vincenzo, *cap. di corvetta*
Berardini Fernando, *ten. rgt. "San Marco"*
Rizzitelli Francesco, *ten. aa. pilota*
Mariotti Luigi, *magg. aa. pilota*
Artale Vito, *ten. gen.*
Aversa Raffaele, *cap.*
Azzarita Manfredi, *cap.*
De Carolis Ugo, *magg.*
Fenucci Dardano, *gen. b.*
Fontana Genserico, *cap.*
Frignani Giovanni, *ten. col.*
Gelsomini Manlio, *cap. med.*
Giglio Maurizio, *ten.*
Giordano Calcedonio, *corazziere*
Govoni Aladino, *cap.*
Lordi Roberto, *gen.*
Lusena Umberto, *magg.*
Manca Candido, *brig.re*
Martelli Castaldi Sabato, *gen.*
Cordero Lanza di Montezemolo Giuseppe, *col. s. s.m.*
Pepicelli Francesco, *m.llo*
Renzini Augusto, *carab.*
Rodriguez Pereira Romeo, *cap.*
Sergi Gerardo, *brig.re*
Simoni Simone, *gen. d.*
Talamo Manfredi, *ten. col.*
Villoresi Renato, *cap.*
Zambelli Ilario, *II capo m.m.*

1945

Erafi Massimiliano, *magg. aa. pilota*
Besso Francesco, *serg. 27° rgpt. art.*
Rampini Guido, *ten. col. art. s.s.m.*
Lauri Furio, *ten. aa. pilota*
Conte Nicola, *s. ten. di vascello*
Marcolini Evelino, *sottocapo palombaro m.m.*
Ferrano Pietro, *s. ten. autieri*
Badalini Giovanni, *ten. aa. pilota*
Accorsi padre Ettore, *ten. cappellano*
Moretti Don Aldo, *ten. cappellano*

AI MILITARI DEL CORPO ITALIANO DI LIBERAZIONE E DEI GRUPPI DI COMBATTIMENTO

1944

Gastaldi Italo, *ten. ffr. 185° rgt. "Nembo"*
Micale Salvatore, *serg. magg. 185° rgt. "Nembo"*
Bussolin Bruno, *ten. 185° rgt. "Nembo"*
Simula Giovanni Maria, *ardito IX rep. assalto*
De Sena Angelo, *fante 68° rgt. "Legnano"*
Riccardi Giuseppe, *s. ten. 4° rgt. bersaglieri*
Marchi Anselmo, *ten. vascello bfg. "San Marco"*
De Palo Michele Angelo, *sold. genio telegraf.*
Casati Alfonso, *s. ten. ffr. "Granatieri"*
Capanna Eldo, *ten. ffr. paracadutisti*
Bocchieri Otello, *serg. genio paracadutisti*
Cambrilla Antonio, *ten. ffr. bersaglieri*
Brunetti Attilio, *c. magg. ffr.*
Sanità Domenico, *aiut. di batt. 185° rgt. "Nembo"*

1945

Giorgi Luigi, *cap. 21° rgt. ffr. "Cremona" 2 M.O.*
De Cobelli Augusto, *magg. ffr. bfg. "L'Aquila"*
Nembrini Giuseppe, *serg. ffr. "Granatieri"*
Qurcio Giovanni, *c. magg. ffr. bfg. "Friuli"*
Morgantini Mario, *sold. 22° rgt. "Cremona"*
Giacomini Gastone, *cap. 8° rgt. ffr. "Friuli"*
De Sanctis Giorgio, *ten. 870° guastatori "Friuli"*
Fruschelli Gino, *c. magg. 22° rgt. ffr. "Cremona"*
Izzo Giuseppe, *ten. col. "Nembo"*
Reddi Carlo, *serg. rgt. "Nembo"*
De Juliis Amelio, *rgt. "Folgore"*
Sbaiz Luigi, *serg. bfg. "Legnano"*
Bagna Franco, *s. ten. paracadutisti rgt. "Nembo"*

AI MILITARI COMBATTENTI CON FORMAZIONI PARTIGIANE

1943

Di Loreto Aldo, *cap. medico corpo san. A.M.*
Tortora Dionigi, *cap. art.*
Grassa Bartolomeo, *cap. ffr.*
Papandrea Saverio, *all. sottuff. ffr.*
Batà Mario, *ten. genio*
Sforzini Alfredo, *carrista*

1944

Ballerini Lanciotto, *serg. magg. ffr.*
Bonetti Pierfranco, *s. ten. genio*
Venticinque Giulio, *ten. medico della m.m.*
Carrubia Attilio, *ten. della g.d.f.*
Beltrami Filippo, *ten. art.*
Di Dio Antonio, *s. ten. ffr.*
Castagna Oreste, *soldato di sanità*
Labò Giorgio, *serg. del genio minatori*
Antoniot Gino Agostino, *serg. magg. ffr. alpini*
Ognibene Fermo, *artigliere*
Barilatti Achille, *s. ten. art.*

368 sono le medaglie d'oro al V.M. conferite a militari italiani, di cui 139 a reparti regolari (111 all'esercito, 16 alla marina, 12 all'aeronautica) e 229 ad appartenenti alle formazioni partigiane (191 dell'esercito, 18 della marina, 20 dell'aeronautica), per un totale complessivo di 302 M.O. all'esercito, 34 alla marina e 32 all'aeronautica

Parodo Giacomo, *marinaio rgt. "San Marco"*
 Li Gobbi Aldo, *soldato r.t. genio*
 Perotti Giuseppe, *gen. di brigata*
 Balbis Franco, *cap. art.*
 Giachino Enrico, *s. ten. autieri*
 Braccini Paolo, *cap. veterinario*
 Bruni Bruno, *serg. genio guastatori*
 Felice Giuseppe, *aviere*
 Contini Innocenzo, *s. ten. art.*
 Quaranta Domenico, *ten. art.*
 Dacomo Pietro Augusto, *s. ten. fr.*
 Ruocco Ettore, *s. ten. art.*
 Marchisio Pietro, *cap. fr.*
 Del Din Renato, *s. ten. fr. alpini*
 Boshiero Riccardo, *serg. all. uff. alpini*
 Tabacchi Walter, *sottocapo s.d.t. della m.m.*
 Barbaro Serafino Aldo, *ten. fr.*
 Gozzoli Adriano, *fante guardia frontiera*
 Gabriotti Venanzio, *ten. col. fr. r. d'onore*
 Tumiatei Francesco, *s. ten. fr. carristi*
 Di Nanni Dante, *aviere*
 Odino Giovanni Carlo, *cap. fr. "Granatieri"*
 Pestarino Isidoro, *s. ten. fr.*
 Piccinini Gastone, *2° capo r.t. della m.m.*
 Vassalli Fabrizio, *cap. art. di c.a.*
 Celio Mario, *soldato fr. carristi*
 Curotti Silvestro, *artigliere alpino*
 Ebat Costanzo, *magg. art.*
 Di Pillo Edmondo, *ten. fr.*
 Iannotta Antonio, *cap. art.*
 Morandi Luigi, *s. ten. genio*
 Piccagli Italo, *cap. aa.*
 garosi Marcello, *s. ten. bersaglieri*
 Tani Sante, *s. ten. art.*
 Lossanti Libero, *cap. art.*
 Tassi Vittorio, *carabiniere*
 Martorelli Renato, *cap. fr.*
 Gasparotto Leopoldo, *ten. art. montagna*
 Vigorelli Adolfo, *s. ten. autieri*
 Rampinelli Enrico, *aviere di governo*
 De Vitis Sergio, *s. ten. alpini*
 Brandellero Bruno, *soldato di sanità*
 Guerci Ferdinando, *caporale fanteria*
 Tandura Luigino, *caporale 5° rgt. alpini*
 Rossi Italo, *artigliere*
 Rizzato Ezio, *ten. art.*
 Filipponi Decio, *s. ten. fr.*
 Bellino Pietro, *ten. fr. alpini*
 Mancì Giannantonio, *cap. fr. alpini*
 Montini Foscolo, *carabiniere*
 Calò Eugenio, *magg. fr.*

Ricapito Angelo, *aviere di governo*
 Fava Lorenzo, *s. ten. fr. alpini*
 Vian Ignazio, *ten. fr.*
 Croce Carlo, *ten. col. fr.*
 Failla Giuseppe, *s. ten. 4° rgt. alpini*
 Barbieri Vittorio, *ten. alpini*
 Barducci Aligi, *ten. fr.*
 Paglieri Andrea, *ten. cav.*
 Prinetti Castelletti Giannantonio, *ten. art.*
 Viola Bruno, *marinaio*
 Berghinz Giovanni Battista, *ten. art.*
 Gasparini Vittorio, *cap. alpini*
 Schivani Antonio, *serg. sanità mil.*
 Pierbon Luigi, *c. all. uff. fr.*
 Cordero di Pamparato Felice, *ten. art.*
 Corbari Sirio, *geniere*
 Casadei Adriano, *aviere scelto*
 Jacchia Mario, *cap. alpini*
 Duca Giovanni, *col. fr. s.m.*
 Cortese Vinicio, *s. ten. fr.*
 Arzani Giuseppe, *s. ten. fr.*
 Guerci Arrigo, *all. serg. aa.*
 Arnaldi Rinaldo, *serg. fr. carristi*
 Cocito Leonardo, *ten. fr.*
 Boragine Renato, *all. accad. Modena*
 Paolin Mario, *serg. fr. marconista*
 Scagliosi Giuseppe, *cap. medico E.I.*
 Musolesi Mario, *soldato fr. carristi*
 Piol Agostino, *alpino*
 Fincato Giovanni, *ten. col. 6° rgt. alpini*
 Lanza Domenico, *cap. fr.*
 Alasonatti Osvaldo, *s. ten. aa.*
 Crollanza Giacomo, *ten. fr. granatieri*
 Di Dio Alfredo, *ten. fr. carristi*
 Rufini Mario, *ten. fr.*
 Foschiatti Gabriele, *cap. fr.*
 Gotti Angelo, *serg. magg. autieri*
 Martelli Franco, *magg. cavalleria*
 Ginocchio Mario, *marinaio m.m.*
 Gozzer Giuseppe, *cap. fr. paracadutisti*
 Po Emilio, *artigliere artificiere*
 Serafino Adolfo, *ten. fr. alpini*
 ramirez Ettore, *sold. 4° rgt. alpini*
 Boldrini Arrigo, *ten. fr.*
 Bosì Giannino, *s. ten. fr.*
 Bonavitacola Filippo, *carabiniere*
 Kasman Sergio, *serg. all. uff. fr.*
 Augello Giulio, *ten. fr. bersaglieri*
 Lichene Bruno, *aviere*
 Giuriolo Antonio, *cap. fr. alpini*
 Marchini Andrea, *carabiniere*

Salvarezza Giuseppe, *alpino*
 Sabatucci Francesco, *s. ten. cavalleria*
 Carboni Pietro, *2° capo cannoniere m.m.*
 Callegarini Giuseppe, *s. ten. fr.*
 Rossoni Giordano, *cap. aa. pilota*
 Tommasi Gino, *ten. col. art.*

1945

Casini Giuseppe, *serg. guardia frontiera*
 Tassoni Amelio, *c. fr.*
 Olearo Antonio, *geniere*
 Siligato Antonio, *serg. nocchiere m.m.*
 Cappellini Giacomo, *sold. centro chimico mil.*
 Ferreira Pedro, *s. ten. fr.*
 Bondi Domenico, *carabiniere*
 Pasino Bruno, *ten. art.*
 Machieraldo Ugo, *magg. aa. pilota*
 Araldi Alberto, *brigadiere dei cc.*
 De Gregori Francesco, *cap. fr. alpini*
 Mazzolani Renato, *cap. crem della m.m.*
 Dalla Bona Gian Attilio, *s. ten. medico e.i.*
 Olivelli Teresio, *s. ten. art. alpini*
 Castagneri Bernardo, *magg. art. alpini*
 Pasi Mario, *ten. medico e.i.*
 Zaltron Francesco, *s. ten. art.*
 Monaco Nicola, *soldato di fanteria*
 Prandina Giacomo, *s. ten. aa.*
 Cassiani Chiaffredo, *serg. fr.*
 Ricciardi Nico, *marinaio della m.m.*
 Allegretti Mario, *s. ten. fr. carristi*
 Pegollo Arnaldo, *aviere*
 Banderalli Riccardo, *s. ten. art.*
 Ceron Antonio, *paracadutista*
 Bertani Enrico, *c. magg. art. alpini*
 Maser Pietro, *cap. alpini*
 Gennari Lorenzo, *carabiniere*
 Cucchi Aldo, *ten. medico E.I.*
 Spolidoro Rurich, *s. ten. paracadutisti*
 Quarleri Franco, *s. ten. sussistenza*
 Martini Mauri Enrico, *magg. fr. alpini*
 Chilesotti Giacomo, *s. ten. genio*
 Barbero Carlo, *c. magg. 4° rgt. art. alpini*
 Bazzino Augusto, *marinaio della m.m.*
 De Monte Giuseppe, *serg. 7° rgt. autieri*
 Burlando Giuseppe, *soldato del genio*
 Andreani Alberto, *ten. col. fr. carristi*
 Sogno Rata del Vallino Edgardo, *ten. cav.*
 Groppler di Troppenburg Gianandrea, *1° aviere*
 Gastaldi Aldo, *s. ten. genio*
 Maras Giuseppe, *s. ten. bersaglieri*

REPARTI DELL'ESERCITO DECORATI DI MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE NELLA GUERRA DI LIBERAZIONE

- **Bandiera del 182° Reggimento Fanteria "Garibaldi" per i reparti di fanteria della Divisione italiana partigiana "Garibaldi"**
- **Bandiera del 17° Reggimento Fanteria "Acqui"**
- **Bandiera del 18° Reggimento Fanteria "Acqui"**
- **Bandiera del 317° Reggimento Fanteria "Acqui"**
- **Bandiera del 33° Reggimento Artiglieria "Acqui"**
- **Bandiera dell'83° Reggimento Fanteria "Venezia"**
- **Bandiera dell'84° Reggimento Fanteria "Venezia"**
- **Bandiera del 19° Artiglieria da Campagna "Venezia"**
- **Bandiera del 67° Reggimento Motorizzato "Legnano"**
- **Gruppo Artiglieria "Aosta" del 1° Reggimento Artiglieria da Montagna**
- **Bandiera della Guardia di Finanza, per il 1° Battaglione mobilitato**

L'Esercito Italiano contribuì alla Guerra di Liberazione prima con il I Raggruppamento Motorizzato, che entrò in linea e combatté a Monte Lungo (8 dicembre 1943) poi con il C.I.L. (Corpo Italiano di Liberazione), che si distinse, tra l'altro, a Filottrano (8 luglio 1944), e poi con i gruppi di Combattimento, che parteciparono alla offensiva finale, contribuendo a liberare gran parte delle città del nord.



Foto:
8. *Gli americani entrano in Roma, 4 giugno 1944.*

Oltre che come unità in linea, il nostro esercito diede il suo contributo mettendo a disposizione degli Alleati oltre 200.000 uomini che furono impiegati nelle Divisioni Ausiliarie. In pratica la logistica alleata in Italia funzionò con il nostro apporto.

Nel contempo i prigionieri italiani in mano alleata, parteciparono allo sforzo bellico alleato in tutti gli scacchieri: in Nord Africa, in Inghilterra, negli Stati Uniti, in Italia, per poi sbarcare in Francia e giungere nel cuore della Germania. I Prigionieri cooperatori, pur nella loro ibrida condizione giuridica, riuscirono a recepire, lavorando nel mondo anglosassone, anche i principi di democrazia e libertà e saranno, nel dopoguerra, elementi di stabilità e di riflessione per la nostra società, contribuendo alla sua crescita e prosperità.



Foto:

9. *Rifornimenti per un reggimento in linea di fronte a Cassino. Un reggimento richiedeva per i suoi rifornimenti oltre 250 muli al giorno. Il più meccanizzato esercito del mondo, quello statunitense, dovette ricorrere alle nostre esperienze per risolvere questo particolare, ma essenziale, problema logistico.*



Il Corpo Volontari della Libertà, composto da elementi di tutti i partiti italiani, riuniti nel Comitato di Liberazione Nazionale (C.L.N.) combatté dal settembre 1943 all'aprile 1945 i tedeschi e gli aderenti alla R.S.I. Fu la resistenza armata, nelle sue articolate forme, che gettò le basi del futuro assetto della Nazione. Si combatteva per il presente, ma anche per il futuro, nella convinzione che la libertà non viene mai donata, ma la si può solo conquistare.

Nel contempo a questa resistenza attiva si affiancò quella passiva, quella resistenza del filo spinato messa in atto dagli Internati Militari Italiani in Germania. Con il loro rifiuto di non aderire di fatto deligittimarono la valenza politico-sociale della R.S.I., che fu relegata ad espressione di una minoranza al servizio dello straniero. Un rifiuto che significò privazioni, umiliazioni, ferite nel fisico e nel morale, ma che diede alla Guerra di Liberazione un altissimo significato di rottura con il passato ed i suoi compromessi.

Foto:

10. Elementi del C.V.L. in azione in una cittadina del Nord nella primavera del 1945. Moltissime città del Nord furono liberate dagli uomini del C.V.L., i quali gestirono gli affari pubblici nel migliore dei modi, senza vuoti di potere, avviando alla normalità ed alla democrazia la vita pubblica e sociale.

La conclusione della Guerra di Liberazione in Italia coincise con il dissolvimento delle R.S.I. e della resa delle truppe tedesche. La Guerra di Liberazione si concluse e l'Italia si avviò, non senza contrasti, sulla via di un nuovo modo di vivere civile. Le componenti che condussero la Guerra di Liberazione cercarono di attuare i loro programmi ed attuare i loro ideali e ciò diede vita ad una intensa partecipazione popolare alla gestione della vita pubblica. La politica fu al centro della vita nazionale ed il popolo partecipò, nelle forme democratiche, alla scelta istituzionale, alla adozione della Costituzione ed alla scelta del Governo.

Le ferite della guerra, sia materiali che spirituali, via via vennero rimarginate e il popolo italiano si avviò verso un progresso che non aveva mai visto nella sua storia più recente.



Foto:

11. La resa delle truppe tedesche in Italia e l'inizio del ritiro delle truppe anglo-americane subito iniziato, significò il riaffermarsi della sovranità italiana su tutto il territorio italiano. Il trattato di pace del 10 febbraio 1947, seppure doloroso, significò la fine della avventura iniziata il 10 giugno 1940 e sancì, l'integrità territoriale dell'Italia.

2001

gennaio

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

febbraio

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
			4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

marzo

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
			4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

aprile

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

maggio

L	M	M	G	V	S	D
						1
		2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

giugno

L	M	M	G	V	S	D
						1
				2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

luglio

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

agosto

L	M	M	G	V	S	D
						1
		2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

settembre

L	M	M	G	V	S	D
						1
				2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

ottobre

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

novembre

L	M	M	G	V	S	D
						1
			2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

dicembre

L	M	M	G	V	S	D
						1
				2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	